

Esente da bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore).....

N. 7420 di repertorio

N. 4792 di raccolta

MODIFICA DEI PATTI STATUTARI DI ENTE DEL TERZO SETTORE

DOTATO DI PERSONALITA' GIURIDICA E ATTESTAZIONE

DI SUSSISTENZA DEL PATRIMONIO MINIMO

RICHIESTE AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di maggio.....

28 maggio 2022

alle ore 9.45 (ore nove e minuti quarantacinque).....

In Paderno d'Adda (LC) e in una sala del Palazzo Municipale posto in piazza Vittoria n. 8.....

Avanti a me dott. Andrea Sala, Notaio residente in Olgiate Molgora, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco.....

è comparso il signor:.....

SCOPEL COSTANTINO, nato a Casciago il giorno 1 settembre 1942, domiciliato per la carica in Paderno d'Adda (LC), via Domenico Pozzoni n. 16, Codice Fiscale: SCP CTN 42P01 B949D, di cittadinanza italiana.....

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'associazione dotata di personalità giuridica:.....

-IL GRANAIO - INSIEME PER LA VITA - Organizzazione di Volontariato-

in forma abbreviata **IL GRANAIO - ODV**

già IL GRANAIO - INSIEME PER LA VITA - O.N.L.U.S. con sede in Paderno d'Adda (LC), via Domenico Pozzoni n. 16, Codice Fiscale: 02553740131 - Partita IVA: 03407410137, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto da Regione Lombardia al n. 1501 in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia N. 17813 del 30 settembre 2002, nel Registro Regionale del Volontariato al n. LC-2915 Sezione A - Sociale nonché presso la C.C.I.A.A. di Como-Lecco - Registro Imprese nel REA al n. LC-295690, associazione costituita in Italia con atto in data 16 ottobre 2000 n. 126708/26380 di rep. Notaio dott. Franco Panzeri, registrato a Merate in data 26 ottobre 2000 al n. 1917 Mod. I, modificato (su richiesta dei competenti Uffici della Giunta della Regione Lombardia per l'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private) con atto in data 7 agosto 2002 n. 135533/29305 di rep. Notaio dott. Franco Panzeri, registrato a Merate in data 12 agosto 2002 al n. 1612 Mod. I, e di nazionalità italiana.....

munito dei poteri per compiere tutte le formalità e le pratiche necessarie per l'approvazione da parte delle competenti Autorità delle delibere assunte dall'assemblea dei soci e degli associati nella riunione del giorno 8 ottobre 2020, verbalizzata con atto in pari data n. 5602/3492 di mio repertorio, registrato a Lecco in data 14 ottobre 2020 al n. 12282 serie 1T, depositato per l'approvazione alla Regione Lombardia con Posta Elettronica Certificata (PEC) in data 15 ottobre 2020, nonché per l'iscrizione nell'istituito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con facoltà di introdurre nell'atto suddetto e nell'allegato statuto tutte le eventuali modifiche o variazioni richieste da dette Autorità, in forza del mandato a lui conferito dall'assemblea dei soci e degli associati stessa nella riunione so-

Registrato a LECCO

in data 08/06/2022

al n. 7679 serie 1T

Esente

pra citata.

Comparsa della cui identità personale sono io Notaio certo.

Indi

premesse:

a) che nella riunione del giorno 8 ottobre 2020, verbalizzata con atto in pari data n. 5602/3492 di mio repertorio, sopra citato, l'assemblea dei soci e degli associati dell'associazione dotata di personalità giuridica **IL GRANAIO - INSIEME PER LA VITA - O.N.L.U.S.** - da tempo non più iscritta all'Anagrafe delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) - ha deliberato, tra l'altro:

"1) di **ASSUMERE** la qualifica di **Organizzazione di Volontariato** di cui all'Art. 32 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016 n. 106" e successive modifiche e integrazioni, con contestuale adeguamento della denominazione in:

IL GRANAIO - INSIEME PER LA VITA - Organizzazione di Volontariato
in forma abbreviata: **IL GRANAIO - ODV**

2) di **ADOTTARE** - al fine dell'adeguamento alle nuove disposizioni inderogabili contenute nel D.Lgs. n. 117/2017 - il nuovo statuto contenente le norme di funzionamento e organizzazione dell'associazione, nel testo composto da n. 28 (ventotto) articoli proposto dal Presidente durante la sua relazione, in particolare riformulando nello stesso - e precisamente all'Art. 2 - le finalità dell'associazione come segue:

"Art. 2 - Finalità"

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare si propone di:

a) realizzare e gestire nelle forme più appropriate servizi socio-assistenziali idonei a sostituire quotidianamente e a tempo pieno le famiglie cui appartengono o sono appartenute le persone diversamente abili allorché i rispettivi nuclei familiari originari siano venuti meno oppure si trovino nella impossibilità o incapacità di assolvere le loro funzioni;

b) realizzare e gestire strutture polifunzionali quali case-alloggio, scuole, laboratori e quant'altro serva per garantire alle persone diversamente abili i suddetti servizi;

c) sostenere e appoggiare in un quadro di collaborazione e di partecipazione i programmi operativi di organismi pubblici e privati che operino per la riabilitazione e l'integrazione sociale delle persone d'ambo i sessi e di ogni età portatrici di disabilità attraverso forme di occupazione idonee a recuperare anche le minime capacità lavorative delle persone stesse;

d) intervenire presso le Autorità e le pubbliche amministrazioni per ricercare l'intesa e la collaborazione nell'intento di assicurare agli assistiti, e in generale ai soggetti diversamente abili, l'applicazione della normativa che li riguarda e l'attuazione dei necessari interventi socio-assistenziali;

e) inserirsi negli organismi previsti dalla legislazione nazionale e regionale nonché in altri enti senza scopo di lucro aventi le medesime finalità, al fine di rappresentare e tutelare gli interessi specifici degli assistiti e delle loro famiglie;

f) sviluppare e aggiornare la formazione professionale dei propri organi direttivi e del personale che opera nei servizi socio-assistenziali diretta-

mente gestiti e negli organismi dei quali si è assunta il sostegno;.....

g) diffondere la conoscenza dei suoi scopi, programmi e attività mediante l'utilizzazione di ogni mezzo di comunicazione sociale.

Nessuna delle finalità anzidette comporta scopi di lucro.

L'associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.",.....

e indicando, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 - precisamente all'Art. 3 - le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. medesimo esercitate in via esclusiva o principale dall'associazione, come segue:.....

"Art. 3 - Attività di interesse generale.....

1. L'associazione, nel perseguire le finalità sopra indicate, esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'art. 5), comma 1, lettere a) - c) del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e precisamente:.....

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni.....

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

2. In particolare l'associazione si propone di.....

* prestare assistenza e supporto all'organizzazione e alla gestione di Centri Residenziali e/o Diurni o per interventi sociali, assistenziali, educativi e sanitari a favore di diversamente abili con menomazioni fisiche, psichiche e sensoriali che ne limitino l'autonomia e l'autosufficienza rendendoli impossibilitati a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare quando lo stesso sia venuto a mancare o sia inesistente, incapace o impossibilitato a provvedervi a causa dell'importanza dell'intervento necessario;.....

* prestare assistenza a soggetti diversamente abili per ospitalità a carattere temporaneo o continuativo presso Case alloggio e Centri Socio Educativi o Residenziali;.....

* sostenere le famiglie in difficoltà per la presenza di persone diversamente abili;.....

* sensibilizzare la popolazione, gli associati, gli Enti pubblici e i privati sui problemi legati ai soggetti diversamente abili.

3. Le attività di cui sopra sono svolte prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Le attività vengono svolte in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni e servizi o di mutualità o di produzione o di scambio di beni o servizi.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero di lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore ai limiti di cui all'art. 33, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.....

5. Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.";

b) che gli Uffici del RUNTS in sede di istruttoria hanno richiesto ai fini dell'iscrizione nel RUNTS stesso la modifica:

* dell'Art. 6, comma 6, dell'adottato statuto che prevede testualmente:

"6. Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di associato. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione."

in quanto ritenuto lesivo del principio espresso dall'articolo 35, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

* dell'Art. 17, comma 1, dell'adottato statuto che prevede testualmente:

"1. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti in carica."

Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per tre volte consecutive. Il Consiglio di Amministrazione può essere revocato dall'Assemblea con deliberazione motivata assunta con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione effettuate attraverso cooptazione da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti."... in quanto ritenuto lesivo - nella parte che prevede il meccanismo della cooptazione - del principio di democraticità espresso dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

c) che allo scopo di consentire a me Notaio di verificare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017 (per le associazioni euro 15.000,00 (quindicimila virgola zerozero) - richiamato a questo proposito il contenuto della Massima n. 3 della Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21 aprile 2022 - il comparente mi consegna la relazione giurata di stima del patrimonio dell'associazione riferita alla data del 31 (trentuno) marzo 2022 (duemilaventidue) (e quindi ad una data non anteriore a 120 (centoventi) giorni da oggi) redatta dal Revisore Legale signor CARRERA dott. GILBERTO con studio in Vimercate (MB), via Bice Cremagnani n. 15/7, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 11518 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 bis del giorno 21 aprile 1995, a ciò incaricato dall'associazione stessa in persona di esso Presidente del Consiglio di Amministrazione; relazione giurata di stima che, asseverata di giuramento in data 27 maggio 2022 con verbale n. 7416 di mio repertorio, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta che il patrimonio dell'associazione ammonta a complessivi euro 791.454,69 (settecentonovantunomilaquattrocentocinquantaquattro virgola sessantanove), e quindi non essere inferiore al minimo sopra indicato.

Tutto ciò premesso il signor SCOPEL COSTANTINO nell'indicata qualità,

in forza della delega a lui conferita dall'assemblea dei soci e degli associati e in ottemperanza a quanto richiesto dagli Uffici del RUNTS al fine dell'ottenimento dell'iscrizione nel RUNTS stesso

dichiara di modificare

gli Artt. 6 e 17 dell'adottato statuto come segue:

"Art. 6 - Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali e che si impegnino per consentirne la realizzazione.

2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore ai limiti di cui all'art. 32, comma 2, D.Lgs. 117/2017 e s.m.i..

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

4. Gli associati sono suddivisi in fondatori e ordinari:

* gli associati fondatori sono tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione;

* gli associati ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda e impegnandosi a rispettare le finalità dell'associazione e a seguire le direttive dell'associazione stessa, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio di Amministrazione.

5. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha 60 (sessanta) giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di associato. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione."

"Art. 17 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti in carica.

Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per tre volte consecutive. Il Consiglio di Amministrazione può essere revocato dall'Assemblea con deliberazione motivata assunta con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli associati.

Eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere deliberate dall'Assemblea. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato almeno 8 (otto) giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite telefax o con altro mezzo - anche elettronico - che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta

mediante invio di telegramma o di posta elettronica inoltrati almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.....

3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un 1/3 (un terzo) dei suoi componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.....

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro, senza diritto di voto.....

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.....

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.....

7. Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.".....

Lo statuto aggiornato con le modifiche sopra apportate, letto al comparante per le parti modificate, firmato dal comparante stesso e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale.....

A modifiche apportate sono le ore 9.55 (ore nove e minuti cinquantacinque).....

Ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017 - sulla scorta della relazione giurata di stima che trovasi allegata al presente atto sotto la lettera "A" - io Notaio attesto la sussistenza in capo all'associazione del patrimonio minimo richiesto (euro 15.000,00 - quindicimila virgola zerozero).....

Le spese e le imposte del presente atto e relative come per legge.....

Il presente atto è esente dall'Imposta di Registro ai sensi dell'articolo 82, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017.....

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparante che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore 10.00 (ore dieci e minuti zerozero).....

Omessa la lettura degli allegati per volontà del comparante.....

Consta di tre fogli in parte stampati con mezzi elettromeccanici da persona di mia fiducia ed in parte completati da me Notaio per undici pagine e parte della dodicesima fin qui.....

F.to: Costantino Scopel.....

F.to: Andrea Sala (L.S.).....

Esente da bollo art. 82, comma 5, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Allegato "A" al n. 7420/4792 di Repertorio

“IL GRANAIO INSIEME PER LA VITA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”

RELAZIONE di PERIZIA

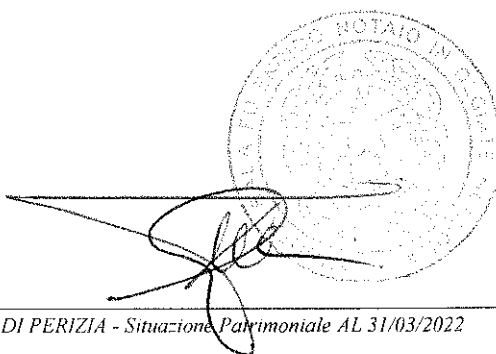
Situazione Patrimoniale al 31/03/2022

art. 22 comma 4 D. LGS 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

Perito dott. GILBERTO CARRERA

SOMMARIO

1. Brevi cenni storici	pag. 4
2. Amministrazione	pag. 6
3. Scopo della Fondazione	pag. 7
4. Libri contabili	pag. 8
5. Descrizione del patrimonio	pag. 9
6. Criteri di valutazione	pag. 10
7. Riepilogo Situazione Patrimoniale al 31/03/2022	pag. 13
8. Valutazione finale	pag. 13



The image shows a handwritten signature in black ink, which is partially obscured by a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO IN CARICA" and "LA FONDAZIONE" around a central emblem.

RELAZIONE DI PERIZIA

Situazione Patrimoniale al 31/03/2022

“IL GRANAIO INSIEME PER LA VITA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”

art. 22 comma 4 D. LGS 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

* * *

Perito dott. GILBERTO CARRERA

* * *

Il sottoscritto Dott. Gilberto Carrera, nato a Monza il 09.12.1952, Cod. Fisc. CRR GBR 52T09 F704E, domiciliato presso il proprio studio in Vimercate (MB) Via B. Cremagnani 15/7, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 11518 - DM 12/04/1995 - GU 21.04.1995 - 31 Bis, incaricato in data 04/04/2022 dalla Associazione di Volontariato denominata **“IL GRANAIO INSIEME PER LA VITA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”**, di seguito “Associazione” quale esperto abilitato alla redazione della stima giurata, si onora presentare la propria relazione di stima contenente la descrizione dei beni, il valore a ciascuno attribuito ed i criteri eseguiti per la valutazione degli elementi attivi e passivi formanti il patrimonio sociale, riferito alla data del 31 Marzo 2022, della Associazione di Volontariato denominata **“IL GRANAIO INSIEME PER LA VITA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”** con sede in PADERNO D’ADDA (LC), via Don POZZONI n. 16, cod. fiscale 02553740131, Associazione legalmente riconosciuta con D.P.G.R. della Regione Lombardia n. 17813 del 30.09.2002 – R. R. P. G. n. 1501, iscritta al

Registro Regionale del Volontariato D.P.G.R. 3063 del 12.02.01 – foglio 730 n. 2915 .

La relazione di stima è finalizzata alla verifica della sussistenza del valore del patrimonio netto minimo della Associazione necessario per il mantenimento dell'iscrizione della Fondazione presso il Registro delle Persone Giuridiche e permettere l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) Ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs n.117/2017.

La stima è di fatto riferita a tutti i beni mobili ed immobili, attrezzature e dotazioni, beni immateriali ed alle altre attività e passività nonché a tutte le partite creditorie e debitorie costituenti un unitario ed inscindibile patrimonio della Associazione.

Ai fini valutativi è stata utilizzata la situazione patrimoniale ed economica alla data del 31/03/2022 situazione rilevata contabilità dell'ente tenuta correttamente ai sensi di legge corredata dagli elaborati e dai supporti documentali.

1. Brevi cenni storici

L'Associazione "Il Granaio ODV" è regolarmente costituita a rogito notaio Panzeri in data 16.10.2000.

Con D.P.G.R. della Regione Lombardia n. 17813 del 30.09.2002 l'Associazione è stata riconosciuta legalmente ed iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 1501.

Risulta regolarmente iscritta al Registro Regionale del Volontariato con D.P.G.R. 3063 del 12/02/2001 foglio 730 n. 2915.

In data 08/10/2020 con atto a rogito notaio dott. SALA ANDREA, n.5602 di repertorio, n. 3492 di raccolta, Registrato a LECCO in data 14/10/2020

al n. 12282 serie 1T.

Soci fondatori sono stati all'epoca della costituzione 29 famiglie che quotidianamente vivono il problema della disabilità e che hanno trovato nell'Associazione una risposta concreta ai loro bisogni ed un concreto sostegno nel far valere i propri diritti nei confronti delle istituzioni non sempre pronte a venire in contro alle loro esigenze creando sfiducia, distacco ed un rapporto a volte antagonista, creando tensioni e non producendo cambiamenti ma chiusure, regressioni ed una forzata ricerca di soluzioni individuali che spesso si rivelano non adeguate, costose ed a volte del tutto negative.

Il progetto dell'Associazione risponde in modo concreto alle esigenze specifiche delle famiglie e propone un programma in grado di garantire itinerari di integrazione certi garantendo la presa in carico dei disabili con proposte di programmi individuali condivisi, definendo di volta in volta quali sostegni attivare nelle diverse tappe di integrazione.

Il piano di intervento ed ancor più la definizione di ogni modello di intervento in favore di soggetti disabili è sempre condiviso con le famiglie.

L'associazione gestisce la comunità alloggio come centro di accoglienza e come ambiente strutturato di vita, caratterizzato da un clima di interrelazioni che permette la realizzazione di progetti realistici e condizioni di vita dignitose e di benessere. Un pronto intervento familiare in grado di assicurare un servizio di assistenza su richiesta specifica a fronte di condizioni particolari della famiglia di origine.

Al fine di concretizzare il progetto sopra descritto, con scrittura privata stipulata in data 1° aprile 2001, registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Merate in data 5 aprile 2001 n.1267 Serie 3, l'Associazione ha

sottoscritto con l'I.P.A.B. "ASILO INFANTILE VIRGINIA", ora "FONDAZIONE OPERE ASSISTENZIALI VIRGINIA", un contratto di comodato gratuito, alle condizioni e con le modalità ivi indicate, per la durata di anni 30 (trenta) rinnovabili, per l'uso dell'edificio con annessa area di pertinenza descritto al mappale 549 del foglio 2 del catasto terreni e fabbricati, allo scopo di destinarlo, previa idonea ristrutturazione da effettuarsi come da accordi ad esclusive cure e spese dell'Associazione comodataria, a Comunità Alloggio (Casa Famiglia) per disabili.

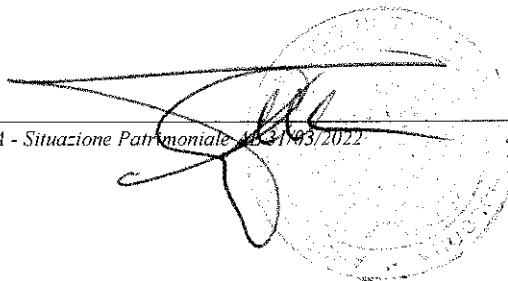
2. Amministrazione

L'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri nominati in data 29/04/2022 che rimarranno in carica ai sensi di Statuto tre anni a decorrere dalla data di insediamento.

La rappresentanza legale dell'Associazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto spetta di diritto al Presidente: attualmente SCOPEL COSTANTINO nato a Casciago il 1° settembre 1942, C.F. SCPCTN42P01B949D, residente in Cernusco Lombardone (Lc) in Via V. Monti 3;

Il Consiglio di Amministrazione è completato dai seguenti nominativi:

- MAGNI FABIO nato a Merate il 30 settembre 1952, C.F. MGNFBA52P30F133I, residente in Robbiate in Via Del Cavetto n. 38, Vice Presidente;
- BARELLI GIULIANO, nato a Merate il 22 settembre 1958, C.F. BRLGLN58P22F133M, residente in Verderio (Lc) in Via Vicolo Chiuso 4;
- COLOMBO FRANCESCO nato a Merate il 18 gennaio 1947, C.F. CLMFNC47A18F133J, residente in Robbiate (Lc) via Serra Groppelli n. 19;



- MILANI SONIA nata a Merate il 4 giugno 1966, C.F. MLNSNO66H44F133L residente in Merate (Lc) in Via Baslini n. 9/a;
- ORIGO ANDREA nato a Verderio Inferiore il 08 giugno 1952, C.F. RGONDR52H08L755D, residente in Verderio (LC) via Leonardo da Vinci 9;
- PANZERI ANNA ROSA nata a Paderno d'Adda il 28 maggio 1952, C.F. PNZNRS52E68G218C, residente in Paderno d'Adda (Lc) in Via M.K. Ghandi n. 19;
- POGGI GIOVANNI nato a Vimercate il giorno 8 settembre 1969, C.F. PGGGNN69P08M052C, residente in Osnago (Lc) in Via per le orane n. 20/a;
- CEREDA PIERANGELO nato a Cernusco Lombardone (Lc) il giorno 22 giugno 1951, C.F. CRDPNG51H22C522A, residente in Merate (Lc) in Via Pietro Mascagni n. 15;

3. Scopo dell'Associazione

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la Fondazione intende:

- a) agevolare, mediante gestione diretta o attraverso la collaborazione di altri Enti di diritto pubblico o privato senza scopo di lucro, lo svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di soggetti disabili idonee a sostituire a tempo pieno o temporaneamente le famiglie a cui appartengono o sono appartenuti i soggetti disabili stessi;
- b) realizzare, mediante gestione diretta o attraverso la collaborazione di altri Enti di diritto pubblico o privato senza scopo di lucro, strutture polifunzionali quali case-alloggio, asili, scuole, laboratori e quant'altro serva per garantire ai soggetti disabili i servizi socio-assistenziali sostitutivi della famiglia di origine.

La Fondazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) - c) del D. Lgs. n. 117/2017, e precisamente:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

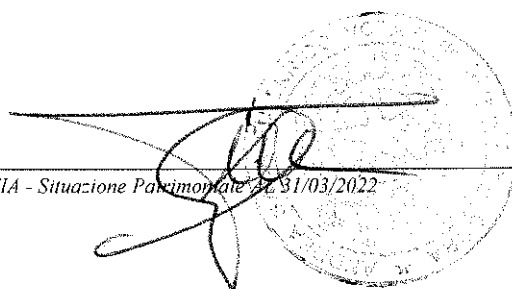
In particolare la Fondazione si propone di:

* prestare assistenza e supporto - anche mediante la messa a disposizione di immobili - all'organizzazione e alla gestione di Centri Residenziali e/o Diurni o per interventi sociali, assistenziali, educativi e sanitari a favore di soggetti diversamente abili con menomazioni fisiche, psichiche e sensoriali che ne limitino l'autonomia e l'autosufficienza rendendoli impossibilitati a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare quando lo stesso sia venuto a mancare o sia inesistente, incapace o impossibilitato a provvedervi a causa dell'importanza dell'intervento necessario;

* prestare assistenza a soggetti diversamente abili per ospitalità a carattere temporaneo o continuativo presso Case alloggio e Centri Socio Educativi o Residenziali;

* sostenere le famiglie in difficoltà per la presenza di persone diversamente abili.

4. Libri contabili



Presso la sede amministrativa della società sono regolarmente tenuti ed aggiornati ai sensi della vigente normativa tutti i Libri Contabili Obbligatori sia ai fini civilistici che fiscali.

5. Descrizione del patrimonio sociale

Il Patrimonio della Fondazione comprende sia beni di natura immobiliare che beni di natura mobiliare.

La voce più significativa alla data del 31/03/2022 è rappresentata per lo più dal valore delle spese di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile condotto, come sopra riportato, in forza di un contratto di comodato gratuito.

Il progetto è così sintetizzato:

a) Ristrutturazione dell'immobile: edificio di complessivi mq 875 formato da due piani, da un sottotetto e da un piccolo seminterrato che risultano così suddivisi:

- Piano terra: ingresso, due camere con tre posti letto complessivi, servizi assistiti, cucina, sala pranzo, salotto-TV, soggiorno ricreazione, palestra.
- Piano primo: tre camere con sette posti letto complessivi, servizi assistiti, due camere per il personale, soggiorno-TV.
- Sottotetto: a disposizione per attività varie.
- Seminterrato: lavanderia, spogliatoio personale, centrale termica.

Il costo complessivo dell'opera di ristrutturazione e di approntamento della casa alloggio si è attestato a complessivi € 1.336.868,28 così dettagliati:

Spese di ristrutturazione del Fabbricato	1.181.508,87
Impianti generici	5.519,28
Impianti specifici	7.700,00
Arredamento	67.461,00
Arredo cucina	19.602,00
Attrezzature varie	13.116,15
Macchine elettriche ed elettroniche	1.010,00

Attrezzature specifiche	13.946,46
Biancheria	1.554,52
Automezzi	25.450,00
Totale	1.336.868,28

Il progetto è stato quasi interamente autofinanziato con mezzi propri acquisiti tramite una intensa opera di sensibilizzazione non solo presso le autorità e gli enti locali ma soprattutto presso Fondazioni private, società e semplici cittadini.

Solo una residua quota è stata finanziata dalla Banca Intesa attraverso un mutuo ipotecario di originari € 300.000,00 che attualmente risulta completamente rimborsato.

Il progetto è stato così finanziato:

Costo complessivo dell'opera	1.334.564,22
Autofinanziamento con mezzi propri	1.034.564,32
Mutuo Ipotecario Banca Intesa	300.000,00

6. Criteri di valutazione

Nella scelta dei criteri di valutazione si sono tenuti presenti le finalità che la presente perizia si prefigge nonché i principi sanciti dalla vigente legislazione in materia di conferimenti in natura.

I. **Ristrutturazione del Compendio Immobiliare:** comprende le spese della ristrutturazione e ampliamento del compendio immobiliare così come sopra descritto destinato a "Comunità Alloggio (Casa Famiglia) per soggetti portatori di gravi disabilità".

Alla data del 31/03/2022 risultavano ammortizzate per complessivi € 508.668,53.

Per la stima, considerata la difficoltà e l'impossibilità di assegnare un valore di mercato, si è tenuto conto del valore netto alla data di riferimento

dato dalla differenza tra il costo storico di acquisto pari a € 1.181.508,87 ed il fondo di ammortamento pari a € 508.668,53.

Pertanto si è assegnato un valore complessivo di € 672.840,34.

II. **Beni strumentali:** la voce comprende la dotazione di beni strumentali utilizzati per l'esercizio dell'attività. Si compone dei seguenti beni:

- **Impianti ed attrezzature varie e minute:** la voce comprende gli impianti generici, i piccoli attrezzi da lavoro necessari per l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti, le attrezzature di sollevamento delle persone non autosufficienti, le carrozzine e tutto quanto necessario per agevolare le persone con difficoltà motorie

Alla data di riferimento risultavano così dettagliati:

	bene	fondo	netto
impianti specifici	7.700,00	7.700,00	-
impianti generici	5.519,28	5.519,28	-
beni e mezzi specifici	13.943,46	13.943,46	-
attrezzatura varia	13.116,15	11.153,75	1.962,40
	40.278,89	38.316,49	1.962,40

Per la stima, considerata la difficoltà di assegnare un valore di mercato, si è tenuto conto del valore netto alla data di riferimento dato dalla differenza tra il costo storico di acquisto pari a € 40.278,89 ed il fondo di ammortamento pari a € 38.316,49.

Pertanto si è assegnato un valore complessivo di € 1.962,00.

- **Macchine elettriche ed elettroniche:** la voce comprende le dotazioni di computer, stampanti ed altre macchine elettriche ed elettroniche necessarie all'esercizio dell'attività.

Per questi beni, tenuto conto che risultano completamente ammortizzati, sono stati valutati al costo di rimpiazzo.

Pertanto si è assegnato un valore complessivo di € 1.000,00.

- **Mobili ed arredi:** comprende l'arredamento delle camere e della cucina attrezzata.

Alla data di riferimento risultavano così dettagliati:

	bene	fondo	netto
Arredamento camere	67.461,00	66.859,54	601,46
Arredo cucina	19.602,00	19.602,00	-
Biancheria	1.554,52	1.554,52	-
	40.278,89	38.316,49	601,46

Per la stima, considerata la difficoltà di assegnare un valore di mercato a componenti di arredamento specifico per Case Alloggio e per soggetti portatori di gravi handicap, tenuto conto altresì che risultano quasi completamente ammortizzati, sono stati valutati al loro costo di rimpiazzo.

Pertanto si è assegnato un valore complessivo di € 40.000,00.

Automezzi: La voce comprende l'automezzo adattato al trasporto di portatori di gravi handicap. Alla data di riferimento risultava il seguente automezzo FIAT DOBLO' Targa EM335MJ telaio ZFA26300009200684.

Per la stima, tenuto conto che l'automezzo risulta completamente ammortizzato, si è assunto il valore di mercato desunto da riviste specializzate.

Pertanto si è assegnato un valore complessivo di € 2.000,00.

II. **Banche:** rappresenta l'effettiva disponibilità sui c/c bancari ed è assunta ai valori contabili previa riconciliazione tra scheda contabile ed estratto conto bancario. I saldi bancari attivi al 31/03/2022 risultano valorizzati in complessivi € 73.651,95.

7. Riepilogo Situazione Patrimoniale al 31/03/2022

Dalla contrapposizione dei valori delle attività e delle passività sopradescritte e stimate, si riassume la Situazione Patrimoniale dell'Associazione di Volontariato denominata **"IL GRANAIO INSIEME PER LA VITA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"** al 31/03/2022:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali

-Ristrutturazione compendio immobiliare	€	672.840,34
- Impianti ed attrezzature	€	1.962,40
-Macchine elettroniche	€	1.000,00
-Automezzi	€	2.000,00
-Arredamento	€	40.000,00
-Totale immobilizzazioni	€	717.802,74
Banche c/c attivi	€	73.651,95
TOTALE ATTIVITA'	€	791.454,69

PATRIMONIO NETTO al 31.03.2022	€	791.454,69
--------------------------------	---	------------

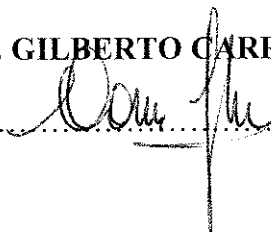
8. Valutazione finale

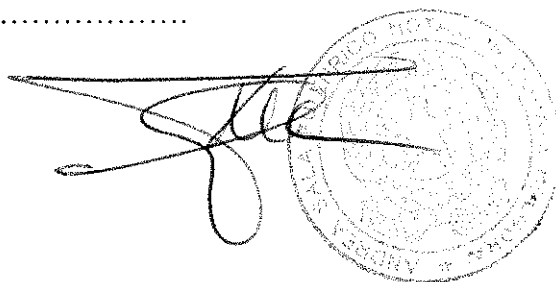
Premesso che il mandato conferitomi dalla Associazione è quello di redigere una valutazione di stima finalizzata alla verifica della sussistenza del valore del patrimonio netto minimo dell'Associazione necessario per il mantenimento dell'iscrizione dell'Associazione presso il Registro delle Persone Giuridiche e permettere l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs n.117/2017, il sottoscritto dichiara, in base agli elementi acquisiti, che il Valore netto della Associazione denominata

**“IL GRANAIO INSIEME PER LA VITA – ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO”** al 31/03/2022 risulta essere non inferiore ad €
791.454,69 (settecentonovantunomilaquattrocentocinquantaquattro,69).

Caponago, li 26 Maggio 2022

(Dott. GILBERTO CARRERA)

.....




N. 7416 di repertorio _____

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE PERITALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di maggio _____

27 maggio 2022

In Olgiate Molgora e nel mio studio posto in via Canova n. 39. _____

Avanti a me dott. Andrea Sala, Notaio residente in Olgiate Molgora, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco _____

_____ è personalmente comparso il signor: _____

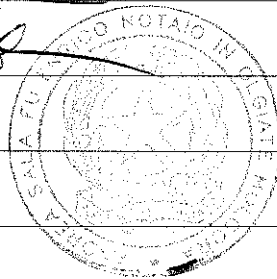
CARRERA GILBERTO, nato a Monza il giorno 9 dicembre 1952, domiciliato in Vimercate (MB), via Bice Cremagnani n. 15/7, Codice Fiscale: **CRR GBR 52T09 F704E**, di cittadinanza italiana, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 11518 giusta D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31-bis del 21 aprile 1995. _____

Comparente della cui identità personale sono io Notaio certo, il quale mi presenta la relazione peritale di stima che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento. _____

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità". _____

me Notaio alle ore 17.10 (con fronteggi
e minuti fici).

Carren M. Mel...



Allegato "B" al n. 7420/4792 di repertorio

STATUTO

Art. 1 - Denominazione - Sede - Durata

1. E' costituita l'Associazione di Volontariato denominata:

IL GRANAIO - INSIEME PER LA VITA - Organizzazione di Volontariato

L'associazione - di seguito in breve "associazione" - potrà essere altresì identificata con la denominazione in forma abbreviata:

IL GRANAIO - ODV

L'associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nel rispetto e nei limiti delle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

2. L'associazione è apartitica e aconfessionale. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità degli associati e favorisce la partecipazione alla vita associativa senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Paderno d'Adda (LC).
Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

4. L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare si propone di:

a) realizzare e gestire nelle forme più appropriate servizi socio-assistenziali idonei a sostituire quotidianamente e a tempo pieno le famiglie cui appartengono o sono appartenute le persone diversamente abili allorché i rispettivi nuclei familiari originari siano venuti meno oppure si trovino nella impossibilità o incapacità di assolvere le loro funzioni;

b) realizzare e gestire strutture polifunzionali quali case-alloggio, scuole, laboratori e quant'altro serva per garantire alle persone diversamente abili i suddetti servizi;

c) sostenere e appoggiare in un quadro di collaborazione e di partecipazione i programmi operativi di organismi pubblici e privati che operino per la riabilitazione e l'integrazione sociale delle persone d'ambo i sessi e di ogni età portatrici di disabilità attraverso forme di occupazione idonee a recuperare anche le minime capacità lavorative delle persone stesse;

d) intervenire presso le Autorità e le pubbliche amministrazioni per ricercarne l'intesa e la collaborazione nell'intento di assicurare agli assistiti, e in generale ai soggetti diversamente abili, l'applicazione della normativa che li riguarda e l'attuazione dei necessari interventi socio-assistenziali;

e) inserirsi negli organismi previsti dalla legislazione nazionale e regionale nonché in altri enti senza scopo di lucro aventi le medesime finalità, al fine di rappresentare e tutelare gli interessi specifici degli assistiti e delle loro famiglie;

f) sviluppare e aggiornare la formazione professionale dei propri organi direttivi e del personale che opera nei servizi socio-assistenziali direttamente gestiti e negli organismi dei quali si è assunta il sostegno;

g) diffondere la conoscenza dei suoi scopi, programmi e attività mediante

l'utilizzazione di ogni mezzo di comunicazione sociale.....

Nessuna delle finalità anzidette comporta scopi di lucro.....

L'associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.....

Art. 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità sopra indicate, esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'art. 5), comma 1, lettere a) - c) del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e precisamente:.....

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni.....

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.....

2. In particolare l'associazione si propone di.....

* prestare assistenza e supporto all'organizzazione e alla gestione di Centri Residenziali e/o Diurni o per interventi sociali, assistenziali, educativi e sanitari a favore di diversamente abili con menomazioni fisiche, psichiche e sensoriali che ne limitino l'autonomia e l'autosufficienza rendendoli impossibilitati a rimanere in via temporanea o permanente nel proprio nucleo familiare quando lo stesso sia venuto a mancare o sia inesistente, incapace o impossibilitato a provvedervi a causa dell'importanza dell'intervento necessario;.....

* prestare assistenza a soggetti diversamente abili per ospitalità a carattere temporaneo o continuativo presso Case alloggio e Centri Socio Educativi o Residenziali;.....

* sostenere le famiglie in difficoltà per la presenza di persone diversamente abili;.....

* sensibilizzare la popolazione, gli associati, gli Enti pubblici e i privati sui problemi legati ai soggetti diversamente abili.....

3. Le attività di cui sopra sono svolte prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.....

Le attività vengono svolte in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni e servizi o di mutualità o di produzione o di scambio di beni o servizi.....

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero di lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore ai limiti di cui all'art. 33, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.....

5. Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.....

Art. 4 - Attività diverse

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse genera-

le in precedenza indicate purchè siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Tali attività diverse dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - Raccolta fondi

L'associazione - nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia - può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 - Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali e che si impegnino per consentirne la realizzazione.

2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore ai limiti di cui all'art. 32, comma 2, D.Lgs. 117/2017 e s.m.i..

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

4. Gli associati sono suddivisi in fondatori e ordinari:

* gli associati fondatori sono tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione;

* gli associati ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda e impegnandosi a rispettare le finalità dell'associazione e a seguire le direttive dell'associazione stessa, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio di Amministrazione.

5. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha 60 (sessanta) giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Ciascun associato ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di associato. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi dell'associazione;.....
- b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;.....
- c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;.....
- d) di conoscere l'Ordine del Giorno delle Assemblee;.....
- e) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'associazione, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

5. Ciascun associato ha il dovere di:.....

- a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e quanto deliberato dagli organi dell'associazione;.....
- b) attivarsi - compatibilmente alle proprie attitudini, alle proprie capacità ed esperienze e ai propri impegni personali - con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;.....
- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 - Perdita della qualifica di associato

- 1.** La qualità di associato si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.
- 2.** L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio di Amministrazione, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
- 3.** L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi dell'associazione può essere escluso dall'associazione stessa.
- 4.** La perdita della qualifica di associato è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
- 5.** La delibera del Consiglio di Amministrazione che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro 30 (trenta) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata A.R. inviata al Presidente dell'Associazione.
- 6.** L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

- 1.** L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro - neanche indiretto - ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2.** Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite in alcuno modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione e appro-

vato dall'Assemblea. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 - Organi dell'associazione

1. Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati

b) il Consiglio di Amministrazione

c) il Presidente

d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge.

2. L'Organo Amministrativo e l'Organo di Controllo hanno la durata di 3 (tre) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo, i componenti degli organi dell'associazione non percepiscono alcun compenso. A essi possono tuttavia essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 - Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza degli associati.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni associato ha diritto a esprimere un voto.

3. Agli associati Enti del Terzo Settore possono essere attribuiti più voti, fino ai limiti di cui all'art. 24 D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.. La determinazione del numero dei voti agli Enti del Terzo Settore e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

5. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino a un massimo di 3 (tre) associati.

6. Non può essere conferita la delega a un componente del Consiglio di Amministrazione o di altro Organo dell'associazione.

7. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

a) nominare e revocare i componenti del Consiglio di Amministrazione scegliendoli tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli Enti associati;

b) nominare e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;

d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;

e) deliberare sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Ammini-

strazione e a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni - di qualunque tipo - derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

f) deliberare quando richiesto e in ultima istanza sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo al richiedente la più ampia garanzia di contraddittorio;

g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio di Amministrazione per motivi di urgenza;

h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o del presente statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;

b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in seduta ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un 1/10 (un decimo) degli associati oppure da almeno un 1/3 (un terzo) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

3. L'Assemblea è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o tramite telefax o con altro mezzo - anche elettronico - che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione della comunicazione da parte dei destinatari nonchè mediante affissione nello stesso termine presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'Ordine del Giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati, presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei voti degli associati presenti, in proprio o per delega.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alle modificazioni dello statuto, allo scioglimento e alla liquidazione, alla trasformazione, alla fusione o alla scissione dell'associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno 3/4 (tre/quarti) degli associati iscritti nel relativo libro e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o per delega.

5. Per le decisioni riguardanti lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati iscritti nel relativo libro.

6. All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un Segretario, il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi, tranne che per le deliberazioni che riguardino persone nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti gli associati e trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli associati.

Art. 15 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il Consiglio di Amministrazione è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente.

4. Non può essere nominato membro del Consiglio di Amministrazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Competenze del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei suoi componenti;

c) amministrare, curando la realizzazione delle attività dell'associazione e disponendo delle risorse economiche;

d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto

preventivo e il programma di attività entro il mese di dicembre di ogni esercizio e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;.....

f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota associativa annuale;.....

g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;.....

h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;.....

i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;.....

j) deliberare in merito all'esclusione degli associati;.....

k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione degli associati;.....

l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;.....

m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere, che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio di Amministrazione oppure anche tra i non associati;.....

n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;.....

o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli associati e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio e dalle vigenti disposizioni di legge in materia;.....

p) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori/membri possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee;.....

q) delegare compiti e funzioni a uno o più componenti del Consiglio stesso;.....

r) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge all'Assemblea o ad altro organo dell'associazione;.....

s) deliberare eventuali attività diverse di cui all'Art. 4 del presente statuto.

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.....

1. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti in carica.

Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per tre volte consecutive.

Il Consiglio di Amministrazione può essere revocato dall'Assemblea con deliberazione motivata assunta con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli associati.

Eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere deliberate dall'Assemblea. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato almeno 8 (otto) giorni pri-

ma della riunione mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite telefax o con altro mezzo - anche elettronico - che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o di posta elettronica inoltrati almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un 1/3 (un terzo) dei suoi componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro, senza diritto di voto.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 18 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica 3 (tre) esercizi e può essere rieletto.

2. Il Presidente:

* ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio;

* dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;

* può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sulla scorta di conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione - ad accettare donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

* ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

* convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;

* sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti per conto dell'Associazione;

* in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi e a tutti i pubblici uffici la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza e sottoscrive i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; gestisce la tenuta dei libri dell'associazione garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 20 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o - in mancanza - qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'articolo 2399 Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere - anche individualmente - ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni dell'associazione o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo Settore la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo, che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 21 - Libri dell'associazione

1) L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri:

- a) il libro degli associati
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi dell'associazione (se istituiti)
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a) - b) - c) - e) sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali di Assemblea e del Consiglio di Amministrazione devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate da:.....

- a) quote associative.....
- b) contributi pubblici.....
- c) contributi privati.....
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati a incremento del patrimonio.....
- e) rendite patrimoniali.....
- f) rimborsi derivanti da convenzioni.....
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi.....
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata.....
- i) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.....
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato.....
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge.....
- l) eventuali proventi da attività diverse, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.....

Il patrimonio dell'associazione è costituito:.....

- a) dal fondo di dotazione iniziale.....
- b) dai beni mobili e immobili che diverranno a qualsiasi titolo di proprietà dell'associazione.....
- c) da eventuali fondi e riserve.....

Si precisa che all'epoca del riconoscimento giuridico dell'associazione il patrimonio iniziale ammontava a euro 114.000,00 (centoquattordicimila virgola zerozero).....

Art. 23 - Scritture contabili

1. Il Consiglio di Amministrazione gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. 117/2017.....

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1 (primo) gennaio di ogni anno per terminare il 31 (trentuno) dicembre successivo.....

2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio di Amministrazione e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.....

3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 117/2017 qualora emanato.....

4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.....

5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del Lavoro e delle Poli-

tiche Sociali.

6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota associativa annua.

7. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'esercizio in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio di Amministrazione e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre di ogni anno.

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire - anche in modo indiretto - utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata - è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile verso i terzi.

2. L'associazione - previa delibera del Consiglio di Amministrazione - può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 27 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto - previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad altro Ente del Terzo settore avente analoga natura giuridica e analogo scopo, individuato dall'Assemblea che nomina il liquidatore.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 28 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to: Costantino Scopel

F.to: Andrea Sala (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi di legge.